

# La provincia di Pisa nona per i furti in abitazione

592 "colpi" ogni 100mila abitanti: il dato del 2012 scende del 4% rispetto al 2011  
Il prefetto: «Gli ultimi dati sono però confortanti, grazie alle forze dell'ordine»

21-07-2013  
MIL TIRRENO,  
PONTEDERA

La recessione porta nuove forme di disperazione e di reati. I furti di corrente elettrica, come i saccheggi di cavi di rame della pubblica illuminazione o i piccoli furti nei centri commerciali stanno diventando sempre più frequenti. Come le rapine - che rispetto ai primi mesi dell'anno ultimamente hanno concesso una tregua - sono i reati che suscitano maggior allarme sociale, quelli che fanno crescere il senso di insicurezza tra i cittadini.

Secondo i dati forniti a metà giugno dal Ministero dell'Interno, la provincia di Pisa si colloca al tredicesimo posto, subito dopo Livorno, nella graduatoria dei reati denunciati in rapporto alla popolazione.

Prima di Pisa ci sono città come Milano, Rimini, Bologna, Torino, Roma, Genova, Firenze, Ravenna, Lucca, Prato, Savona e Livorno. Nel 2012 sono stati denunciati 22.857 reati in provincia di Pisa, rispetto al 2011 la situazione è migliorata, sempre stando ai numeri. Con



Un ladro all'opera durante un furto (foto d'archivio)

un decremento dell'1,50% rispetto allo stesso 2011.

Va decisamente peggio per i furti in abitazione: in questa speciale classifica Pisa si colloca infatti al nono posto, davanti addirittura a Milano, con 592

"colpi" ogni 100mila abitanti (tra il 2011 e il 2012, comunque, il calo è del quattro per cento).

Una situazione, quella dei cosiddetti reati predatori, che resta da seguire con attenzio-

ne, anche se le percentuali, secondo quanto spiegato nei mesi scorsi per quanto riguarda i furti, sono di segno negativo.

Del resto è un dato consolidato che quando aumenta la povertà aumentano furti di tenue valore, ci sono più ladri per necessità, aumentano i reati contro il patrimonio consumati da incensurati, come il taccheggio nei supermercati per prodotti alimentari, abbigliamento, scarpe.

«I dati sui furti sono confortanti - conferma il prefetto di Pisa, Francesco Tagliente - grazie al lavoro di coordinamento tra le forze dell'ordine, sempre tenendo conto delle risorse disponibili». Sul fronte delle rapine, aggiunge il prefetto, i carabinieri stanno portando avanti alcune indagini che presto dovrebbero concludersi e quindi dare una risposta.

L'ultima operazione risale a un mese fa, quando a Cascina i carabinieri hanno sventato una rapina ai danni di un ristorante e arrestato quattro albanesi.

(s.c.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA